

## **L'ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLA NOSTRA SCUOLA**

**Prof. Alessandro Carta**

Nella nostra scuola, lo stage è inteso come momento qualificante del percorso formativo, quale attività curricolare svolta in contesti operativi reali dove gli studenti possano consolidare ed accrescere la capacità di lettura e interpretazione della società contemporanea attraverso un'esperienza di osservazione sul campo, in ambiti possibilmente coerenti con il profilo culturale del proprio indirizzo di studi e rilevanti sia ai fini della conoscenza dei fenomeni culturali, sociali, economici, tecnici, professionali, sia ai fini della maturazione e valorizzazione delle risorse personali, anche in chiave orientativa post-diploma.

L'importanza di questa attività qualificante è stata recepita, in via sperimentale, ormai da quasi un decennio dal Collegio Docenti che ha individuato una apposita Funzione Strumentale dedicata a tale compito, coadiuvata da un docente referente per ognuna delle classi quarte a cui tale progetto è stato dedicato. La proposta avanzata ai nostri studenti è stata su base volontaria, ma il successo raccolto è stato straordinario raggiungendo un elevatissimo gradimento presso gli allievi che, con una media del 95%, hanno partecipato all'esperienza proposta. Il lavoro svolto in questi anni ci ha permesso di incontrare la realtà del lavoro nel territorio padovano creando delle valide sinergie con enti pubblici, imprese, studi professionali. Inizialmente le modalità di attuazione di queste collaborazioni erano tutte da definire e, spesso, specie gli enti pubblici, trovavano difficoltà a individuare la corretta posizione giuridica degli studenti in stage. A questo proposito è stato svolto un lavoro intenso e proficuo, in collaborazione in questi ultimi anni con la rete dei Licei di Padova, sulla definizione di adeguata modulistica perché fosse compiutamente definito il rapporto tra stagista e azienda, chiarendo i compiti dell'uno e dell'altra specie in relazione ai doveri del tutor aziendale nella valutazione del comportamento dello studente in stage. Grazie al lavoro svolto da tutte le figure coinvolte nel nostro Istituto, non ultimo il personale di Segreteria a questo scopo distaccato, è stato possibile creare un ricco "database" di indirizzi di aziende e studi professionali che ha finora garantito, assieme alla disponibilità di enti pubblici quali l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Sanitaria Locale, i Comuni del circondario, il Tribunale di Padova ed ancora enti previdenziali, la possibilità di mandare, ogni anno, circa 250 studenti in alternanza scuola-lavoro per tre settimane, parzialmente in ore curricolari.

La nuova progettazione triennale del Pof fa tesoro di questa esperienza prevedendo una strutturazione dell'attività di alternanza scuola lavoro a partire dalle classi terze, si cui si concentrerà tutta la formazione in ambito curricolare riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro, il primo soccorso, lo sviluppo di specifiche competenze riguardanti il lavoro in

team, il fare ricerca, il *problem solving*, le competenze digitali e le competenze strettamente legate al profilo liceale come il saper parlare in pubblico, il saper argomentare e dibattere la propria tesi, il saper strutturare testi complessi.

Tale formazione verrà gestita dal consiglio di classe sulla base di quanto programmato in tal senso dai dipartimenti disciplinari.

Le classi quarte vedranno la realizzazione delle esperienze di stages veri e propri fuori della scuola, le classi quinte si concentreranno sulla fase di bilancio di competenze per l'orientamento futuro e lavoreranno alla elaborazione personale di tutta l'esperienza da presentare all'Esame di Stato.